



Salice 150. La forza di una corteccia per un sollievo tutto naturale.

Il salice, che cresce in luoghi paludosi, un tempo infestati dalla malaria, veniva utilizzato dalla medicina popolare

Il salice, che cresce in luoghi paludosi, un tempo infestati dalla malaria, veniva utilizzato dalla medicina popolare per trattare la febbre caratteristica di questo disturbo. Vivendo sempre coi "piedi nell'acqua" senza soffrirne, era ritenuto inoltre un rimedio efficace per i malesseri della stagione umida e fredda; e, allo stesso tempo, essendo un albero flessibile ed elastico, i cui rami si lasciano facilmente piegare, l'infuso della sua corteccia era usato per lenire i fastidi alle articolazioni e i reumatismi.

Le particolari virtù della corteccia di salice, e della Salicina, il principio attivo in essa contenuto, originate da curiose associazioni tra la pianta ed il suo habitat e tramandateci nei secoli, sono giunte fino a noi, e l'efficacia dei suoi estratti è oggi supportata da studi scientifici.

I naturali benefici di un grande alleato.

L'integratore alimentare formulato da Erbamea a base di estratto di Salice, titolato in Salicina, e Olio essenziale di Camomilla romana, può essere assunto all'occorrenza per difendersi dai disturbi tipici della stagione fredda, per mantenere il fisiologico benessere della funzione articolare e contrastare le manifestazioni caratteristiche del periodo premestruale e del ciclo. È bello pensare di poter contare su un alleato che ha tutta la forza e l'efficacia di una corteccia! Erbamea Salice 150 capsule vegetali:

tanti risultati in una soluzione unica. Ogni capsula vegetale, contenente 500 mg di estratto secco di Salice, con un titolo particolarmente elevato, apporta 150 mg di salicina.

Assumendone una o due al giorno, a seconda del bisogno, è possibile conservare più facilmente il proprio benessere. Con un grande sollievo in più: la scoperta che la Salicina è ben tollerata a livello gastrico.